



MANIFESTO

SAVE ORGANICS IN SOIL



Il suolo è una risorsa non rinnovabile vitale per gli ecosistemi e gioca un ruolo fondamentale in diversi ambiti, come la depurazione delle acque e la produzione alimentare. Il suolo è anche la più grande riserva di carbonio a livello globale, con un elevato potenziale di rimozione dei gas responsabili dei cambiamenti climatici dall'atmosfera. Purtroppo, la capacità del suolo di garantire un'adeguata produzione alimentare e di assicurare l'esistenza di biodiversità – così come di regolare i flussi di gas serra, acqua e nutrienti – è seriamente a rischio.

IL RUOLO DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

A livello globale, la necessità di preservare le funzioni del suolo è stata inserita tra gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (*Sustainable Development Goals – SDGs*) dell'agenda 2030, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015. Il **SDG 15** pone tra gli obiettivi il ripristino dei terreni degradati e dei suoli, includendo target sulla qualità del suolo, la sua contaminazione, la gestione delle sostanze chimiche e i rifiuti. L'applicazione dei SDGs potrà rappresentare un efficace strumento per futuri provvedimenti sulla protezione del suolo in Europa.

I TERRENI ORGANICI DELL'UNIONE EUROPEA

Un Report Tecnico pubblicato a Novembre 2015 dal *CE Joint Research Centre* e dal *Norwegian Institute of Bioeconomy Research* ha evidenziato che l'emissione di CO₂ dai terreni organici europei ammonta a 173 M ton CO₂/anno: questo significa che l'Unione Europea è, dopo l'Indonesia e prima della Russia, il secondo produttore al mondo di emissioni dovute alla degradazione dei terreni organici, per la maggior parte di origine antropica.

LA TRANSIZIONE DELL'EUROPA VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE E GREEN

I dati di utilizzo del suolo a livello europeo, per quanto sottovalutati, mostrano un andamento annuale di circa 100.000 ettari di terra persi ogni anno a causa della crescita disordinata di insediamenti ed infrastrutture su suolo vergine. Secondo l'*European Environmental Agency* (EEA), il recupero dei terreni, riqualificando ad esempio siti trascurati e convertendo strade e parcheggi in spazi verdi o aree residenziali, può avere un impatto positivo sull'ambiente e supportare la transizione dell'Europa verso un'economia circolare e green.

RICERCHE UE E PROGRAMMI DI INNOVAZIONE

Il settimo Programma di Protezione Ambientale, entrato in vigore a gennaio 2014, riconosce nella degradazione dei suoli una sfida seria. Il Programma prevede che entro il 2020 il suolo

venga gestito sostenibilmente e adeguatamente protetto, e impegna l'UE e gli Stati Membri ad intensificare gli sforzi per ridurre l'erosione del suolo, aumentare la materia organica nei suoli e bonificare i siti contaminati.

Il conseguente Programma H2020 sottolinea l'importanza di aumentare la materia organica nel suolo come mezzo per migliorare la fertilità del suolo stesso, aumentare la produzione agricola e mitigare i cambiamenti climatici.

Tuttavia, solo pochi Stati Membri hanno emanato specifiche leggi per la protezione del suolo. Al momento, il suolo non è soggetto a un insieme completo e coerente di regole definite dall'Unione Europea.

Le politiche europee in alcune aree quali agricoltura, acqua, rifiuti, sostanze chimiche e prevenzione dell'inquinamento industriale, indirettamente contribuiscono alla protezione del suolo. Ma dal momento che queste norme hanno altri obiettivi, non sono sufficienti ad assicurare un adeguato livello di protezione del suolo europeo.

LA MANCANZA DI UNA STRATEGIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

La conclusione del rapporto recentemente pubblicato "*Inventory and Assessment of Soil Protection Policy Instruments in EU Member State*" (Febbr. 2017), commissionato dalla Commissione Europea, evidenzia che la mancanza di un unico quadro strategico Europeo non è coerente con gli obiettivi di un'Unione economica e politica che dovrebbe garantire uniformità di regole, assicurare uguali opportunità per tutti i cittadini ed imprese, con un comune livello di protezione della salute e ambientale.

NON ESISTE UNO STRUMENTO POLITICO EUROPEO COMPLETO

Secondo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, ci dobbiamo adoperare per un mondo neutrale alla degradazione dei suoli entro il 2030. La Commissione Europea vuole raggiungere un consumo netto di suolo pari a zero al più tardi entro il 2050. Eppure, non esiste ancora uno strumento politico Europeo completo necessario per raggiungere tale obiettivo in modo coerente e coordinato.



RIDURRE L'EROSIONE DEL SUOLO E AUMENTARE LA SOSTANZA ORGANICA NEL SUOLO STESSO

Gli Accordi di Parigi, che stabiliscono ambiziosi target, hanno ribadito l'urgenza di aumentare gli sforzi per la mitigazione dei cambiamenti climatici. La nuova sfida per i legislatori, quindi, è quella di sviluppare strumenti per meglio bilanciare gli interessi pubblici e privati e nello stesso tempo muoversi velocemente verso una gestione sostenibile, secondo alcune priorità, quali:

- Proteggere le attuali riserve di carbonio nei suoli che ne sono ricchi. La priorità è quella di assicurare la protezione degli ultimi suoli ricchi di carbonio rimasti in Europa, sia prevenendo che questi vengano destinati a prati permanenti sia minimizzando la perdita di carbonio dai terreni attualmente coltivati;
- Mantenere la sostanza organica nel suolo rispettando i cicli biologici. Quindi, deve essere promosso l'utilizzo di sostanza organica stabilizzata proveniente dai trattamenti biologici di biomasse sostenibili (es. rifiuti organici);
- Minimizzare le perdite di sostanza organica nel suolo, cercando anzi di incrementarla;
- Incoraggiare una gestione più efficiente dei nutrienti nelle terre coltivate, che, non solo porterà benefici al clima, ma anche alla qualità dell'aria e dell'acqua.

I PRINCIPALI OBIETTIVI

DIALOGARE CON LE ISTITUZIONI

AL FINE DI METTERE IN ATTO, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI SALVA-CLIMA PIÙ ADEGUATI, UNA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ CHE AGISCA CON LE SEGUENTI PRIORITÀ:

INCORAGGIARE

UNA PIÙ EFFICIENTE E
CONSAPEVOLE GESTIONE
DEI NUTRIENTI NEI
TERRENI AGRICOLI.
QUESTO NON PORTEREBBE
BENEFICI SOLO AL CLIMA
MA INNALZEREBBE
ANCHE LA QUALITÀ
DI ACQUA E ARIA.

GARANTIRE

CHE LA COMMISSIONE
EUROPEA ADOTTI LA
DIRETTIVA-QUADRO
RELATIVA AL SUOLO

INCREMENTARE

LA MATERIA ORGANICA
IN TUTTI I SUOLI

MINIMIZZARE

ULTERIORI PERDITE
DI CARBONIO DA QUEI SUOLI
COLTIVATI CHE NE SONO RICCHI

CONSERVARE

UN ALTO LIVELLO DI
FERTILITÀ DEI SUOLI

PROTEGGERE

L'ATTUALE RISERVA DI CARBONIO
PRESENTE NEI SUOLI



• WWW.SAVEORGANICSINSOIL.ORG •



• FIRMA LA PETIZIONE ONLINE! •



[CLICCA QUI](#)



P.zza San Bernardo, 109 Roma



Tel. 06 485238



cic@compost.it



@consorzioCIC



www.compost.it



www.compostabile.com